

### RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2009

L'avanzo di Amministrazione che risulta dal rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2009 è pari a € 3.772.522,29 come evidenziato nella tabella n. 1

TAB. n. 1

Importi in euro

Fondo di cassa al 1° gennaio 2009	€ 17.936.922,82		
Riscossioni	€ 61.269.193,53	Residui passivi	€ 41.109.420,42
Pagamenti	€ 55.340.224,26	Residui attivi	€ 21.016.050,62
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2009	€ 23.865.892,09	DIFFERENZA RESIDUI	-€ 20.093.369,80
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			<b>€ 3.772.522,29</b>

Si rileva che l'avanzo a destinazione vincolata è pari a € 2.061.940,01, di cui dalla gestione in conto capitale per € 799.288,94, e che l'avanzo non vincolato ammonta ad € 1.710.582,28, come evidenziato dalla tabella n. 2. L'avanzo vincolato di € 1.262.651,07 è collegato a crediti di dubbia esigibilità connesso a residui attivi correnti e ad accertamenti delle entrate correnti di competenza.

TAB. n. 2

importi in euro

- AVANZO non vincolato	€ 1.710.582,28
- AVANZO di parte corrente vincolato	€ 974.242,58
- AVANZO in conto capitale vincolato	€ 288.408,49
- Avanzo in conto capitale	€ 799.288,94
	<b>€ 3.772.522,29</b>

L'avanzo originato dalla *gestione competenza* (es. 2009) è pari a € 874.654,16. A questo risultato positivo ha contribuito la parte corrente per € 767.333,11 di cui € 130.083,53 di maggiori entrate ed € 637.249,58 di

minori spese, e la parte straordinaria per € 107.321,05 di cui € 94.955,30 da oneri di urbanizzazione, € 12.000,01 da contributi di terzi, 324,78 € da economie su mutui, 40,96 € da ricavi patrimoniali.

L'avanzo originato dalla *gestione residui* (es. 2008 e precedenti) ammonta a € 1.784.669,71, derivante dalla parte corrente per € 804.293,33, di cui € 976.182,76 ottenuto dalla eliminazione di residui passivi ordinari, € 165.105,45 da un saldo di minori entrate correnti, e € 6.783,98 come saldo negativo da servizi per conto terzi, e dalla parte in conto capitale per € 980.376,38, ottenuto dalla eliminazione di residui passivi per € 1.261.931,61 e dalla eliminazione di residui attivi pari a € 281.555,23.

L'avanzo es. 2008 non vincolato non applicato risulta pari a € 1.113.198,42.

### LA GESTIONE RESIDUI

La gestione dei *residui attivi* nel corso del 2009 ha comportato un saldo complessivo fra i maggiori e i minori residui attivi riaccertati, come evidenzia la tabella n. 3, pari a € - 480.737,86

I maggiori riaccertamenti di residui attivi ammontano a € 248.840,95 e sono originati principalmente da un maggiore gettito ICI (€ 66.690), da un maggiore gettito di addizionale comunale IRPEF 2008 (€ 120.069,63), da maggiori proventi da servizi pubblici (€ 23.045,86), da maggiori contributi correnti e in conto capitale di Regione e altri soggetti (€ 39.034,56).

I minori riaccertamenti dei residui attivi sono pari a € 729.578,81 e derivano principalmente da rettifiche operate sulle entrate tributarie (- € 141.689,19), sui contributi correnti da altri Enti (- € 47.204,71), sulle entrate extratributarie (- € 197.730,25), su contributi regionali per investimenti (- € -308.878,18), questi ultimi in parte compensati da

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA  
al rendiconto della gestione 2009

minori residui passivi corrispondenti, eliminati a seguito della verifica degli incassi effettivi e prevedibili a rendicontazione finale effettuata insieme ai servizi competenti.

La gestione dei *residui passivi* rileva minori residui per €. 2.265.407,57 come risulta dalla tabella n. 4 derivanti per il 56% circa parte dalla parte investimenti.

TAB. n. 3

DESCRIZIONE		Importi in euro		
		RESIDUI ATTIVI INIZIALI	RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	Differenza in cifre
Titolo 1°	Entrate tributarie	7.596.899,61	7.641.970,05	45.070,44
Titolo 2°	Trasferimenti correnti dello Stato, Regioni, ecc.	1.463.270,45	1.427.778,95	- 35.491,50
Titolo 3°	Entrate extratributarie	2.213.573,37	2.038.888,98	- 174.684,39
Titolo 4°	Entrate per alienazione e trasferimenti di capitali	5.462.520,67	5.180.965,24	- 281.555,43
Titolo 5°	Entrate derivanti da accensione di prestiti	11.236.815,52	11.236.815,72	0,20
Titolo 6°	Entrate per servizi per conto di terzi	1.001.831,18	967.754,00	- 34.077,18
<b>Sommano</b>		<b>28.974.910,80</b>	<b>28.494.172,94</b>	<b>- 480.737,86</b>

TAB. n. 4

DESCRIZIONE		Importi in euro		
		RESIDUI PASSIVI INIZIALI	RESIDUI PASSIVI IMPEGNATI	Differenza in cifre
Titolo 1°-	Spese correnti	11.420.572,48	10.444.389,72	- 976.182,76
Titolo 2°-	Spese in conto capitale	31.342.306,93	30.080.375,32	- 1.261.931,61
Titolo 3°-	Spese per rimborso di prestiti	-	-	-
Titolo 4°-	Spese per servizi per conto terzi	2.121.568,59	2.094.275,39	- 27.293,20
<b>TOTALE</b>		<b>44.884.448,00</b>	<b>42.619.040,43</b>	<b>- 2.265.407,57</b>

**LA GESTIONE COMPETENZA**

*A) SITUAZIONE ECONOMICA*

Le entrate accertate, finalizzate alla spesa della situazione corrente, pari a €. 35.007.632,83 e le spese impegnate, che ammontano a €. 34.240.299,72, hanno determinato gli equilibri della situazione economica, generando un avanzo di parte corrente pari a €. 767.333,11 come evidenziato nella tabella n. 5.

TAB. n. 5

a) entrate (accertamenti)	Importi in euro		%	
	accertate ANNO	2009		
avanzo 2008 applicato a spese correnti	€	448.887,20	1,28%	
proprie (titoli I e III)	€	25.136.452,39	71,80%	
da trasferimenti (titolo II)	€	6.811.398,52	19,46%	
quota oneri urbanizzazione	€	2.610.894,72	7,46%	
		<b>totale a)</b>	<b>€ 35.007.632,83</b>	<b>100,00%</b>
<b>b) spese (impegni)</b>				
personale	€	10.772.828,04	31,46%	
beni e servizi	€	14.074.506,91	41,11%	
trasferimenti	€	3.611.472,36	10,55%	
altre spese correnti	€	1.401.010,06	4,09%	
interessi passivi	€	1.809.920,76	5,29%	
quota capitale mutui	€	2.570.561,59	7,51%	
		<b>totale b)</b>	<b>€ 34.240.299,72</b>	<b>100,00%</b>
<b>differenza (a-b) AVANZO DI COMPETENZA (corrente)</b>		<b>€</b>	<b>767.333,11</b>	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA  
al rendiconto della gestione 2009

TAB. n. 6

	importi in migliaia di euro					
	2007	%	2008	%	2009	%
<b>entrate:</b>						
tributarie	18.631	58,38%	16.942	51,06%	17.715	50,60%
per trasferimenti	2.986	9,36%	6.377	19,22%	6.811	19,46%
altre correnti	6.960	21,81%	6.576	19,82%	7.422	21,20%
oneri di urbanizzazione	2.176	6,82%	2.438	7,35%	2.611	7,46%
avanzo utilizzato	1.162	3,64%	845	2,55%	449	1,28%
<b>totale</b>	<b>31.915</b>	<b>100,00%</b>	<b>33.178</b>	<b>100,00%</b>	<b>35.008</b>	<b>100,00%</b>
<b>spese:</b>						
personale	10.350	32,94%	10.397	31,55%	10.773	31,46%
beni e servizi	12.514	39,83%	13.519	41,02%	14.075	41,11%
trasferimenti	2.680	8,53%	3.211	9,74%	3.611	10,55%
interessi passivi	1.764	5,61%	1.857	5,63%	1.810	5,29%
quota capitale mutui	2.889	9,19%	2.369	7,19%	2.571	7,51%
altre spese correnti	1.224	3,90%	1.606	4,87%	1.401	4,09%
<b>totale</b>	<b>31.421</b>	<b>100,00%</b>	<b>32.959</b>	<b>100,00%</b>	<b>34.241</b>	<b>100,00%</b>
<b>Risultato di competenza corrente</b>	<b>494</b>		<b>219</b>		<b>767</b>	

Alla luce della tabella n. 6, si evidenzia:

- 1) un aumento del risultato di competenza corrente, collegato sia alla realizzazione di maggiori entrate correnti non previste (punto 3) sia alla conservazione di risorse nel fondo svalutazione crediti costituito con l'applicazione di una quota parte dell'avanzo 2008;
- 2) l'aumento delle entrate tributarie, connesso all'intensificazione del progetto di recupero evasione ICI e tributi minori;
- 3) l'aumento delle entrate da trasferimenti rispetto al 2008, relativo alla maggiore contribuzione della Regione negli interventi correnti;
- 4) l'aumento delle entrate extratributarie, connesso alla diversa destinazione dei proventi da parcheggi, all'aumento dei proventi dei beni dell'ente, all'aumento dei concorsi e rimborsi per attività in campo sociale.

Gli oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente ammontano ad €. 2.611 mila, corrispondenti al 7,46% dell'entrata economica totale, sostanzialmente stabili rispetto alla percentuale registrata nell'anno precedente.

L'avanzo del 2008 applicato nell'esercizio 2009, pari a 449 mila €. rappresenta l' 1,28% delle risorse utilizzate alla copertura delle spese ordinarie, in forte riduzione percentuale (-46%) rispetto al dato dell'anno precedente.

Sul fronte della spesa corrente nel 2009 si registra, da un lato la stabilità dell'incidenza della spesa di personale e della spesa per beni e servizi, mentre si evidenzia un lieve aumento dei trasferimenti correnti, dall'9,74% al 10,55%, e delle spese per rimborso rate d'ammortamento mutui dal 12,82% al 13,40%

#### B) INVESTIMENTI

Come evidenziato nella tabella n° 7, nel 2009 sono stati finanziati investimenti, al netto dell'operazione di reimpiego della liquidità contabilizzata tra le spese in conto capitale, per €. 9.293.899,99, a fronte di fonti di finanziamento, al netto della medesima voce, per €. 9.401.221,04, provenienti per il 75,16% da mezzi propri (prevalentemente da proventi da alienazione beni, rilascio di permessi da costruire, e da avanzo di amministrazione) e per il 24,84% da mezzi di terzi, di cui 1.796.247,70 €. da mutui, oltre a circa 538.000 €. da contributi dialtri Enti



L'anticipazione di Tesoreria non è stata utilizzata nel corso dell'esercizio 2009.

Il limite imposto in materia di Patto di Stabilità Interno per l'esercizio 2009 è stato rispettato, come si rileva dalla tabella n. 10.

TAB. n. 10

<b>PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009 - Art. 77 bis, comma 15, del D.L. N. 112/2008, convertito con modificazioni, nella legge n. 133/2008</b> (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008, n. 33/2009 e n. 102/2009 e n. 77/2009)		
<b>PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE</b>		
Denominazione Ente	<b>COMUNE DI CERVIA</b>	
	della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2009	
	VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2009;	
	VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2009 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "pattostabilita.rgs.tesoro.it"	
	<b>SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:</b>	
importi in migliaia di euro		
<b>SALDO FINANZIARIO 2009</b>		
		<b>Competenza Mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	42.793
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	42.206
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	587
4	EFFETTI FINANZIARI DELLA SANZIONE	0
5	IMPORTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DELLA PREMIALITA' di cui ai commi 23-26 dell'art. 77-bis del decreto Legge n. 112/2008	233
6=3-4+5	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI E DELLA PREMIALITA'	820
7	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2009	150
8=6-7	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO	670

### CONTO ECONOMICO

L'elaborazione del conto economico ha utilizzato i dati provenienti dalla contabilità finanziaria. Le rettifiche e le integrazioni contenute nel prospetto di conciliazione sono state effettuate a fine esercizio, costruendo così le grandezze di natura economica riportate nel conto economico.

Il risultato della gestione finanziaria corrente si differenzia da quello economico d'esercizio in quanto diversi sono i principi e le regole che sottostanno alla determinazione dei due risultati: da un lato le regole della contabilità finanziaria, che rileva i fatti di gestione in base alle fasi di diritto delle spese e delle entrate; dall'altro quelle della contabilità economica che rileva i costi e ricavi con riferimento al momento in cui il bene o servizio acquistato è stato effettivamente consumato ed ha ceduto la sua utilità al processo aziendale.

La gestione economica dell'esercizio si è chiusa con una perdita di E. 80.094,63. In particolare, essa è determinata dai risultati delle seguenti gestioni:

**RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA:** è positiva per E. 41.368,04, contro il risultato negativo ottenuto nell'esercizio 2008, pari a -217.861,69, determinato dalla differenza fra proventi e costi della gestione. I proventi della gestione di competenza dell'esercizio 2009 ammontano ad Euro 33.087.217,16 mentre i costi della gestione ammontano ad Euro 33.045.849,12, di cui Euro 4.404.684,66 per ammortamento dei beni ad utilizzo pluriennale, materiali ed immateriali.

Tra i proventi della gestione, voce A5 – Proventi diversi, concorrono le quote di ricavi pluriennali derivanti dagli ammortamenti dei conferimenti in conto capitale e delle concessioni in conto capitale da edificare destinati all'acquisizione e manutenzione straordinaria del patrimonio per Euro 898.816,84.

**RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA:** E. -525.849,76. Il risultato della gestione operativa, rispetto al risultato della gestione caratteristica, tiene conto anche dei proventi e degli oneri determinati dalla partecipazione dell'Ente in società, consorzi, aziende, ammontanti rispettivamente ad E. 501.065,60 ed E. 1.068.283,40.

**RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO:** E. -80.094,63. Al risultato della gestione operativa sono sommati i risultati della gestione finanziaria e di quella straordinaria. Il risultato della gestione finanziaria è negativo ed ammonta ad E. -1.706.088,71, influenzato dagli interessi passivi (E. 1.809.920,76 contro E. 1.857.434,11 registrati nell'esercizio 2008) che gravano sui mutui/B.O.C. contratti

dall'Ente per la realizzazione delle opere pubbliche. In particolare, gli interessi verso la Cassa Depositi e Prestiti ammontano ad E. 1.574.220,68, quelli verso altri Istituti ammontano ad E. 82.197,30 e, infine, quelli su prestiti obbligazionari emessi dall'Ente, ancora in ammortamento, ammontano ad E. 153.502,78.

Il risultato della gestione straordinaria è positivo ed ammonta ad E. 2.151.843,84, determinato da componenti positivi per E. 15.984.769,60 e da componenti negativi per E. 13.832.925,76. I valori sopra citati contengono storni di valore per E. 5.659.676,42 (cambio di condizione giuridica fra i beni dell'Ente, storno di valori fra componenti dell'attivo patrimoniale, aumento di attività compensate da pari aumento delle passività), che il programma utilizzato per la riconciliazione dei valori finanziari con quelli economico-patrimoniali fa comunque affluire alle voci E23 ed E25 del Conto Economico.

Alla luce di quanto sopra esposto, il valore netto dei componenti positivi straordinari ammonta ad E. 10.325.093,18 contro il valore netto di quelli negativi, ammontante ad E. 8.173.249,34.

I componenti straordinari positivi contengono plusvalenze patrimoniali per E. 3.676.796,22, conseguite a seguito delle alienazioni di beni di proprietà dell'Ente, insussistenze del passivo per E. 1.003.475,96, determinate dall'eliminazione di residui passivi in sede di riaccertamento, e sopravvenienze attive nette di E. 5.644.821, determinate principalmente da entrate correnti di competenza di esercizi precedenti (E. 1.676.464,95), dal riaccertamento di maggiori residui attivi (E. 60.993,00), dal maggior valore attribuito alle immobilizzazioni materiali ed immateriali dell'Ente scaturito dalla revisione e ricognizione del patrimonio dell'Ente per E. 31.521,04 e dalla valorizzazione delle partecipazioni in società per E. 359.128, determinato da operazioni straordinarie che hanno determinato la partecipazione dell'Ente in Azimut S.p.A. per E. 346.034, al Centro Provinciale per la Formazione Professionale S.C. a r.l. per E. 7.144 e in AMBRA S.r.l. per E. 5.950.

I componenti negativi netti ammontano ad E. 8.173.249,34, determinati principalmente da insussistenze dell'attivo provenienti dal conto del bilancio per E. 541.730,86, da rettifiche di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per E. 455.208,68, da svalutazione di partecipazioni societarie, valutate al criterio del patrimonio netto in luogo del costo d'acquisto, per E. 1.482.071,00. In particolare, la svalutazione è stata eseguita in ossequio alle raccomandazioni della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna – da ultimo nella deliberazione n. 28/2009. Il patrimonio netto utilizzato come parametro per l'applicazione del criterio del *fair value* è quello desunto dall'ultimo bilancio d'esercizio disponibile delle società la cui partecipazione è stata oggetto di

svalutazione, ovvero quello risultante alla data del 31/12/2008. La partecipazione in Cervia Turismo S.r.l. è stata svalutata di E. 27.841,00, quella in Area Asset S.p.A. di E. 1.427.183,00, quello in Promozione e Turismo S. C. a r.l. di E. 7.113,00 in quanto società in liquidazione, quella in Centro Ricerche Marine di E. 15.000 poiché nel corso del 2009 è stata trasformata in fondazione, quella in T.P.L. S.r.l. di E. 4.934,00, a seguito di operazione straordinaria che ha visto il conferimento della relativa partecipazione in Ambra S.r.l., attualmente partecipata dall'Ente nella misura del 5,95% per un valore d'acquisto e nominale di E. 5.950.

Per quanto riguarda gli accertamenti finanziari di competenza sono state apportate le seguenti rettifiche ed integrazioni.

Gli accertamenti finanziari di competenza delle entrate correnti sono stati rettificati per l'importo complessivo di E. 1.676.464,95 relativi ad entrate di competenza economica di esercizi precedenti, affluiti tra le sopravvenienze attive. Inoltre, sugli accertamenti finanziari delle entrate extratributarie (titolo 3°) sono state effettuate le seguenti rettifiche in aumento ed in diminuzione:

- in aumento: sono relative ai risconti passivi iniziali (quote di ricavi rinviate all'esercizio 2009 in fase di determinazione del risultato economico 2008), e ai ratei attivi finali (quote di ricavi di competenza economica 2009 che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2010);

- in diminuzione: sono relative ai risconti passivi finali (quote di ricavo di competenza economica 2010 che hanno avuto manifestazione finanziaria nel 2009), ai ratei attivi iniziali (quote di ricavi di competenza 2009 determinate in sede di rendicontazione economica 2008), ed infine all'I.V.A. dovuta sui proventi derivanti dai servizi commerciali assoggettati all'imposta.

I trasferimenti di capitale da altri soggetti, per la parte relativa agli oneri di urbanizzazione che hanno finanziato la spesa corrente (E. 2.610.894,72), sono stati rilevati alla voce A6 del conto economico nei proventi da concessioni da edificare.

Sul fronte degli impegni finanziari di competenza, sono state apportate le seguenti rettifiche ed integrazioni:

- in aumento, relative ai risconti attivi iniziali (quote di costo di competenza economica 2009 che avevano avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio 2008);

- in diminuzione, relative ai risconti attivi finali (quote di costo di competenza economica 2010 con manifestazione finanziaria nel 2009), all'IVA assolta sugli acquisti di beni, servizi, utilizzo beni di terzi, relativi ai servizi commerciali gestiti dall'Ente, le spese impegnate a fine esercizio relative a prestazioni ed acquisti di beni che saranno rispettivamente eseguite e consumati nel corso del 2010.

Si è provveduto inoltre al calcolo delle quote di ammortamento, in base alle aliquote fissate dal T.U.E.L., sui beni ad utilizzo pluriennale dell'Ente, affluiti alla voce B16 del Conto Economico ed ammontanti ad E. 4.404.684,66.

### **CONTO DEL PATRIMONIO**

Il conto del patrimonio evidenzia un patrimonio netto dell'Ente alla data del 31/12/2009 pari ad E. 138.919.883,12, con un decremento di E. 80.094,63 (risultato economico esercizio 2009) rispetto al patrimonio netto iniziale di E. 138.999.977,75.

Il valore delle immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) passa da E. 173.681.876,81 ad E. 178.529.295,00 con un incremento di E. 4.487.418,19, pari a circa il 3%.

Al fine di meglio rappresentare la situazione patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie, nella categoria 4) "Crediti di dubbia esigibilità", sono stati contabilizzati crediti per E. 973.487,75 costituiti da: credito verso contribuenti per E. 481.888,17, di cui E. 186.379 "Imposte" (E. 168.491 per recupero evasione I.C.I., E. 17.888 per recupero evasione imposta sulla pubblicità), E. 288.200,94 "Tasse" (TOSAP); E. 7.308,23 "Tributi speciali" (Diritti su pubbliche affissioni); credito verso lo Stato per E. 296.800, relativo alla quota di trasferimento compensativo minore gettito I.C.I. abitazione principale, residuo 2008, non ancora assegnato dallo Stato; credito verso altri debitori per E. 30.245,66 "Proventi Beni dell'Ente"; credito vantato verso la società Marina di Cervia pari ad E. 164.553,92, stralciato, per motivi prudenziali, dai crediti dell'attivo circolante in quanto oggetto di causa legale in corso.

Detti crediti hanno concorso, in qualità di residui attivi, alla determinazione del risultato d'amministrazione, confluendo tra i fondi vincolati che, prudenzialmente, proprio perché caratterizzati da dubbia esigibilità, costituiranno oggetto di applicazione al bilancio 2010 di quota dell'avanzo 2009 al fondo svalutazione crediti.

Il valore dell'attivo circolante passa da E. 47.042.891,37 ad E. 43.366.921,84, con un decremento di circa l'8%.

Sul fronte delle passività, il valore dei conferimenti relativi a trasferimenti in conto capitale e da concessioni edificatorie finalizzati al finanziamento delle opere pubbliche si attesta ad E. 27.426.114,61 contro gli iniziali E. 24.957.336,22.

Il valore dei debiti diminuisce, passando dagli iniziali E. 56.942.609,68, agli attuali E. 55.797.709,21.

Il sistema dei conti d'ordine registra una consistente diminuzione degli impegni per opere da realizzare, che passano da E. 31.342.306,93 agli attuali E. 27.829.394,68. La diminuzione è imputabile principalmente ai pagamenti in conto residui effettuati in acconto ed a saldo degli stati di avanzamento e stati finali delle opere pubbliche relative ad anni precedenti. In particolare, la riduzione di E. 10.437.036,12 delle opere da realizzare è da imputarsi per E. 5.979.921,24 ad opere pubbliche conclusesi nel corso del 2009, il cui valore è stato capitalizzato nelle voci delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, A) I e II), nn. 1-12, e per i restanti E. 4.457.114,88 a pagamenti di opere pubbliche non ancora ultimate alla data del 31/12/2009.